

Violenza sulle donne oltre mille richieste in più ai centri per l'aiuto

In Toscana il confronto numerico con il 2023 è preoccupante
Oggi tanti eventi previsti per la giornata internazionale

di **VALENTINA TISI**

Oltre mille richieste in più rispetto all'annata precedente registrate dai centri antiviolenza toscani nel 2024: 5.670 le donne che si sono rivolte a un cav, un aumento sensibile rispetto al 2023, quando i contatti erano stati 4.540. Questo il primo dato che emerge dal 17esimo rapporto sulla violenza di genere in Toscana. L'iniziativa, compresa nel programma de «La Toscana delle donne 2025», ha permesso di fare il punto sui dati che vedono anche 2.701 accessi al pronto soccorso con codice rosa, 400 in più rispetto all'anno precedente. Crescono anche gli episodi tra giovanissimi e anziani. «La violenza di genere purtroppo si sta evolvendo – fa il punto sul report la presidente della

I NUMERI

2.701

Gli accessi al pronto soccorso

Nel 2024 sono stati 2.701 gli accessi al pronto soccorso con codice rosa, 400 in più rispetto al 2023.

3.533

I percorsi di uscita

Sono 3.533 le donne che dopo il contatto col centro antiviolenza hanno iniziato un percorso di uscita.

60%

Le aggressioni nei presidi sanitari

Ogni anno 6 donne su 10 che lavorano nei presidi sanitari sono vittima di aggressioni.

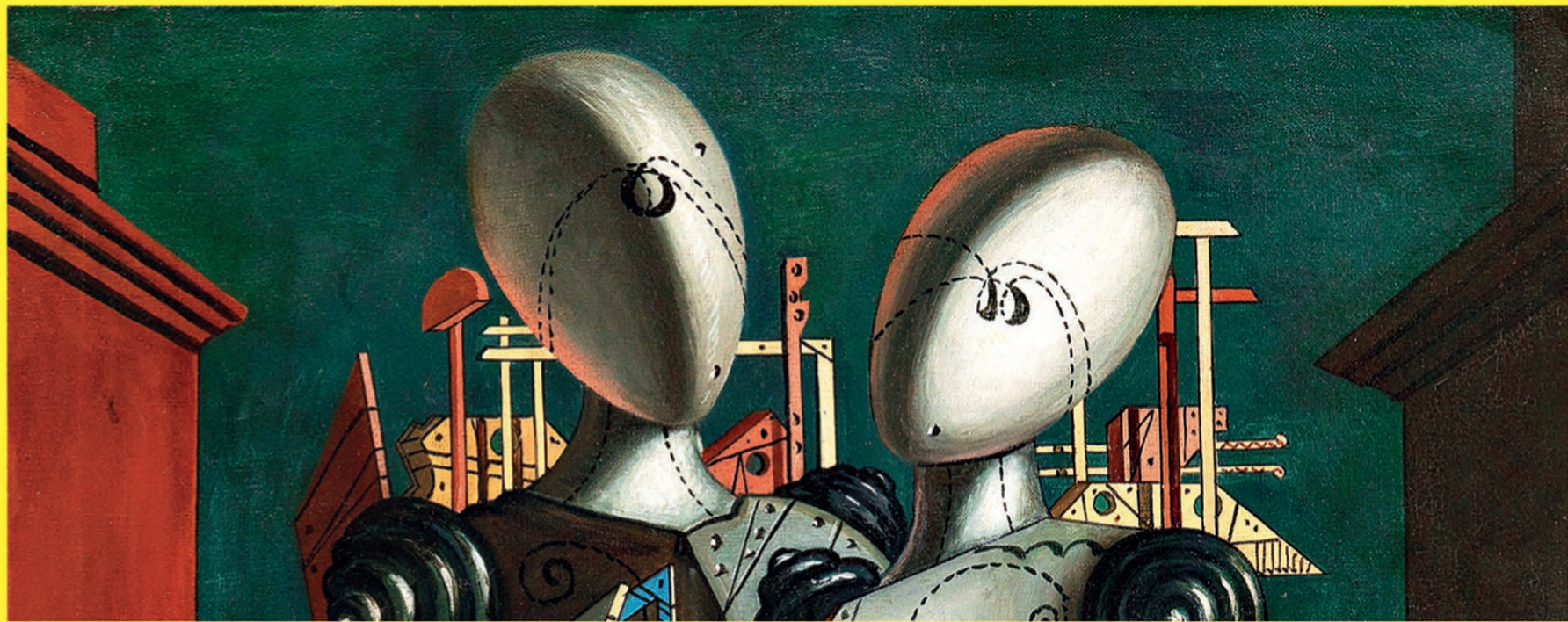
Commissione pari opportunità del consiglio regionale Francesca Basanieri - con sempre più casi tra giovanissimi, sulla terza età e addirittura la quarta età. Per questo dobbiamo lavorare sempre più sull'educazione affettiva e sessuale dei giovani e sul sostegno agli anziani, perché vediamo che anche la solitudine e la perdita di relazioni fa sì che questo fenomeno si intensifichi». Dati allarmanti, come quelli che arrivano dalla commissione pari opportunità dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Firenze e che evidenziano come in Toscana ogni anno 6 donne su 10 che lavorano nei presidi sanitari siano vittime di aggressioni fisiche e verbali. Numeri che però raccontano anche una maggior consapevolezza dei percorsi di uscita dalla violenza: sono state 3.533 le donne che dopo il contatto con il centro antiviolenza hanno scelto di intraprendere un



 L'assessora Cristina Manetti

percorso di questo tipo. «Il governo regionale sta facendo la sua parte – sottolinea il presidente Eugenio Gianni –, ma serve impegno a tutti i livelli perché si riesca a intervenire veramente e a superare gli stereotipi culturali che ancora pesano sulle donne». «La violenza – aggiunge l'assessora alle pari opportunità Cristina Manetti – nasce da piccole rinunce all'autodeterminazione, come quella di scegliere un lavoro part-time dopo la maternità oppure non ave-

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI



ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA A FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI
da MIRÓ a BASQUIAT
da WARHOL a CHRISTO

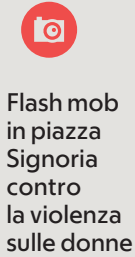
PALAZZO
BARTOLINI
SALIMBENI

**Piazza Santa Trinita 1
(Via Tornabuoni)
Tel. 055 602030**

da martedì a sabato / 10.00-13.00, 14.00-19.00
chiuso domenica, lunedì e festivi

Per gruppi su prenotazione Tel. 055 602030
prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com

www.collezionerobertocasamonti.com
info@collezionerobertocasamonti.com



© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA